

La manovra al Quirinale ecco le ultime novità. Slitta aumento Iva, per gli investimenti un fondo da 1,9 miliardi. Cala il canone Rai. Arrivano la gara per la concessione del superenalotto e la lotteria degli scontrini

ROMA La legge di Bilancio, dopo la bollinatura della Ragioneria dello Stato, è stata inviata al Quirinale. Il testo è più “asciutto” rispetto a quello entrato in Consiglio dei ministri passando da 122 a 104 articoli in tutto. Ecco le principali novità. Il canone Rai scende a 90 euro. Confermato, nel testo definitivo della manovra, il nuovo calo del canone Rai che dai 100 euro del 2016 passerà a 90 euro nel 2017. Conferma bonus mamme (800 euro) e asilo (1.000). Nell’ultima versione della manovra (bollinata dalla Ragioneria) si conferma il bonus mamme (800 euro “esentasse”) e il bonus di 1.000 euro per pagare le rette dell’asilo. Scuole paritarie, contributo 2017 a 24,4 milioni. Il contributo per le scuole paritarie, che accolgono alunni con disabilità, è fissato a 24,4 milioni di euro annui. Lo prevede la manovra, che assegna per il 2017 alle materne paritarie un contributo aggiuntivo di 25 milioni. Dal 2018 arriva la lotteria degli scontrini. Arriverà, dal 2018, la “lotteria” degli scontrini. Si tratterà di uno scontrino “parlante”, come quello già emesso dalle farmacie, che conterrà il codice fiscale dei clienti. Alla lotteria si potrà partecipare con scontrini emessi «da esercenti che hanno optato per la trasmissione telematica dei corrispettivi» all’Agenzia delle Entrate, per gli acquisti “commerciali”, non da attività d’impresa. Vale anche per le fatture trasmesse per via telematica. Le aste giudiziarie. Sei mesi in più per acquistare beni immobili alle aste giudiziarie pagando solo 200 euro fissi di tassa di registro. Nel testo bollinato della legge di Bilancio c’è la proroga dello sconto da fine anno al 30 giugno 2017, indicando anche che ne potrà usufruire chi acquista un immobile per venderlo entro 5 anni, non più 2 come stabilito dal decreto banche di febbraio. Arriva Fondo investimenti-sviluppo da 1,9 miliardi. Arriva un fondo unico per garantire il «finanziamento degli investimenti e lo sviluppo infrastrutturale del Paese» con dotazione di 1,9 miliardi nel 2017 (3,15 nel 2018, 3,5 nel 2019 e 3 miliardi l’anno dal 2020 al 2032». I settori di spesa, in cui andrà ripartito il fondo, vanno dalla viabilità al dissesto idrogeologico all’edilizia pubblica, scuole comprese, alla prevenzione del rischio sismico. Arriva gara Superenalotto, la base d’asta è di 100 milioni. Il Superenalotto va all’asta. L’articolo 73 della manovra prevede infatti la “gara” e ne fissa le modalità. La durata della concessione sarà rinnovabile e la base d’asta è fissata a 100 milioni. Il pacchetto pensioni. Confermato l’intero pacchetto pensioni: si va dall’introduzione dell’Ape, l’anticipo pensionistico, all’Ape social per le categorie disagiate, all’aumento della quattordicesima per le pensioni minime, all’innalzamento della no tax area per i pensionati. Presenti anche le misure per i precoci e per i lavori usuranti, il cumulo dei diversi periodi contributivi, l’ottava salvaguardia per gli esodati. Slitta aumento Iva. Niente aumento delle aliquote Iva del 10 e del 22% nel 2017. Sono però destinate ad essere incrementate a partire dal 2018. Secondo l’ultimo testo della manovra, dal 2018 l’Iva al 10% salirebbe al 13% e quella al 22% salirebbe al 25%. Per quest’ultima poi vi sarebbe un ulteriore incremento dal 2019, pari allo 0,9%. Viene invece del tutto abrogato l’aumento delle accise. Fondo per l’Africa. Istituito un fondo di 200 milioni al ministero degli Esteri per «interventi straordinari volti a rilanciare il dialogo e la cooperazione con i paesi africani d’importanza prioritaria per le rotte migratorie».